



Data di pubblicazione: 29/06/2021

Nome allegato:

Determina_a_contrarre_Distributori_Affid_diretto _Firmato.pdf

CIG: 88008134A3;

Nome procedura: *Affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del Dlgs. 50/2016, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari, mediante l'installazione di n. 34 distributori automatici presso le sedi Inps del Friuli-Venezia Giulia.*

INPS
DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
DETERMINAZIONE n. 99 del 23 giugno 2021

Oggetto: **Determinazione a contrarre**

Affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del Dlgs. 50/2016, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari, mediante l'installazione di n. 34 distributori automatici presso le sedi Inps del Friuli-Venezia Giulia.

Affidamento diretto ai sensi art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 31/5/2021, in deroga all'art. 36 c.2 lett. a) del Codice.

Valore stimato € 100.000,00 + IVA verso canone pari a € 4.000,00 + IVA (oltre canoni di competenza dell'Agenzia del Demanio).

CIG: 88008134A3

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto e l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 160 del 11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Sardi l'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direzione regionale Friuli Venezia Giulia", per la durata di tre anni a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la determinazione n. 28 del 28/02/2020, ad oggetto "Conferimento Area dirigenziale di Livello non Generale" a conclusione delle procedure d'interpello (di cui al Msg. 361 del 31/01/2020), di assegnazione dell'Area manageriale - Gestione Risorse e Patrimonio- al dott. Franco Russo a decorrere dal 1° marzo 2020;
- VISTA** la determinazione n. 201 del 20/7/2018, con la quale il Direttore Regionale INPS Friuli-Venezia Giulia ha assegnato fino al 31 luglio 2021, a seguito di apposito interpello, l'incarico, già attribuito alla d.ssa Marina Magnetto, di Responsabile del Team Risorse Strumentali;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2021-2023, adottato con la deliberazione n. 11 del 10/2/2021 del Consiglio di Amministrazione e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;

- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29/12/2020 di approvazione del Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2021;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice");
- VISTO** il D.L. n. 77 del 31/5/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che, in particolare all'art.51 introduce una disciplina transitoria in deroga all'art. 36 del Codice;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 31 del Dlgs. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione Appaltante, per ogni procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica Amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/4/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il D.lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10/8/2018 n. 101;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36 co. 2 lett. a) e b) del Codice "... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- PREMESSO** che, con le determinazioni dirigenziali n. 119 del 23/5/2018 e n. 290 del 23/11/2018, la scrivente Direzione aggiudicava alla soc. Gruppo Illiria SpA, per un periodo di 2 anni, la concessione per la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari mediante l'installazione di distributori automatici presso le sedi e agenzie Inps del Friuli-Venezia Giulia;
- TENUTO CONTO** che, anche a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso, i contratti con la soc. Gruppo Illiria SpA sono stati prorogati, con successive determinazioni (da ultimo con determinazioni nn. 56 e 57 del 29/4/2021), alla data del 30/6/2021;
- RITENUTO** necessario procedere ad un nuovo affidamento in concessione del servizio al fine di assicurare un adeguato ristoro interno al personale Inps del FVG;
- STIMATO** in € 100.000,00 oltre IVA il valore biennale della concessione in oggetto, tenuto conto del fatturato comunicato dal concessionario uscente per gli anni 2019-2020;
- CONSIDERATO** che le somme richieste da questa Direzione regionale sono costituite:
- dal canone annuale per l'utilizzo degli spazi adibiti, occupati dai distributori;
 - rimborso forfettario per l'utilizzo delle utenze;

- VALUTATO** congruo prevedere un canone concessorio pari a € 4.000,00 + IVA per l'intera durata della concessione e così determinato:
- Direzione regionale, Sede di Gorizia e Monfalcone € 800,00 su base annua;
 - Sedi di Udine p.zza XX Settembre e di Pordenone più Agenzie € 1.200,00 su base annua;
- PRECISATO** che, per quanto riguarda i canoni per la locazione degli spazi occupati dai distributori presso le sedi Inps di Trieste via S. Anastasio e di Udine via Savorgnana, trattandosi di immobili FIP, il canone concessorio sarà determinato dall'Agenzia del Demanio per il Friuli-Venezia Giulia;
- PRECISATO** che l'importo complessivo del canone di concessione su base biennale per il servizio e per il relativo uso di spazio pubblico nella misura pari a € 4.000,00 + IVA resterà fisso e invariato anche nel caso in cui il fatturato non venisse raggiunto alla scadenza del contratto;
- CONSIDERATO** che, per le spese relative ai consumi di energia elettrica e per la fornitura idrica per il funzionamento dei distributori, è previsto un contributo annuo forfettario a carico del concessionario pari a € 80,00 + IVA per ogni distributore installato per un totale pari a € 5.440,00 + IVA;
- TENUTO CONTO** che il canone di concessione (quale prezzo) resterà invariato per il periodo della concessione in corrispondenza della ratio stessa della concessione del servizio in parola, tenuto conto delle norme previste alle lettere vv) "concessione di servizi" e zz) "rischio operativo", dell'art. 3 "Definizioni" co. 1 del d.lgs. 50/2016, a cui si fa espresso rinvio per il chiarimento delle predette definizioni;
- RITENUTO** che il servizio di erogazione di bevande e generi alimentari, mediante apparecchiature automatiche, sia riconducibile alla categoria 17 - codice CPV 42933000-5 (distributori automatici) e CPV 15000000-8 (prodotti alimentari e bevande);
- APPURATO** che lo svolgimento del servizio di somministrazione di bevande e merende, all'interno di uffici pubblici e a favore di dipendenti pubblici, può avvenire solo a seguito di concessione del servizio stesso e della occupazione di idoneo spazio pubblico nei confronti di un soggetto -concessionario- individuato all'esito di una procedura a evidenza pubblica, così come dispone l'art. 164 e ss. del d.lgs. 50/2016;
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. vv) del predetto decreto la «concessione di servizi» è un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto, in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi, diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll), riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;
- ESAMINATA** quindi la pertinente normativa, in particolare il combinato disposto degli artt. 164 e ss., 32, 33, 35 e 36 del d.lgs. 50/2016, e art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 31/5/2021, al fine di costruire l'idonea procedura, innanzitutto in base al valore stimato della concessione del servizio e relativo spazio pubblico per la durata di due anni, presumibilmente dal 1 settembre 2021 al 31 agosto 2023, che si determina in base al fatturato (c.d. "volume d'affari") generato dall'utilizzo dei distributori stessi, tenuto conto dell'art. 167 "Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni" del d.lgs. 50/2016;

- VISTI** i fatturati comunicati dall'affidatario uscente relativamente agli anni 2018-2020 e tenuto conto dell'emergenza sanitaria tuttora in corso e delle nuove modalità di organizzazione del lavoro anche in modalità agile (smart working);
- CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, risultano pari a € 200,00 IVA esclusa, il cui importo sarà oggetto di compensazione in occasione del versamento del canone concessorio;
- RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 24 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto (prevista per il 1/9/2021);
- PRECISATO** che la durata del contratto potrà essere modificata, in corso di esecuzione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto concessione di servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VERIFICATO** che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come confermato da Consip a seguito di apposito quesito: "*si conferma che, come riportato nel Par. 7 del Capitolato Tecnico della Categoria "Servizi di Ristorazione", I Servizi di Gestione di cui alle lettere d) e e) non possono essere affidati secondo la disciplina relativa alla alla tipologia di contratto definite definite dall'art. 3, comma 1, lett. vv), alla lettera vv) comma 1 dell'Art. 3 del D.Lgs. 50/2016"*";
- PERTANTO** ne consegue l'impossibilità di utilizzare il suddetto MEPA ai fini dell'affidamento della concessione in oggetto;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;
- VERIFICATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** l'art. 164 co. 2 del Codice ai sensi del quale "*Alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II, del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi*

e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione”;

- VISTO** l’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.1 del D.L. 77 del 31/5/2021, che in deroga all’art. 36 c.2 lett. a) del Codice, prevede - per le procedure indette entro il 30/6/2023 - l’affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- RITENUTO** opportuno, al fine di assicurare la massima trasparenza e concorrenzialità tra le imprese interessate nonché la riservatezza e sicurezza delle offerte, di consultare più operatori economici e utilizzare, per lo svolgimento della procedura, la piattaforma telematica ASP gestita da Consip;
- VISTO** l’Avviso, pubblicato sul sito istituzionale in data 22/4/2021, per promuovere un’indagine di mercato preordinata a conoscere le manifestazioni d’interesse da parte degli Operatori economici alla partecipazione ad una procedura negoziata su piattaforma ASP, indetta ai sensi dell’art. 1, co. 2, lettera b) della L. 120/2020 e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento in Concessione del Servizio di somministrazione di bevande/merende a favore dei dipendenti INPS FVG e di uso di spazio pubblico presso alcune Sedi INPS FVG, mediante acquisizione in comodato d’uso di molteplici distributori automatici;
- TENUTO CONTO** che il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse è stato fissato alla data del 9/5/2021 ore 23.55;
- CONSIDERATO** che per la procedura negoziata ASP saranno interpellati tutti gli operatori economici che, per lo specifico settore merceologico o “di servizio” di cui trattasi, hanno manifestato l’interesse nei termini previsti dal citato Avviso e risulteranno registrati alla piattaforma ASP alla data dell’invito, compreso l’uscente affidatario, tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato nel rapporto contrattuale in corso, avendo il fornitore uscente pienamente collaborato con questa Direzione adoperandosi per ripristinare prontamente i temporanei disservizi e accogliere le esigenze manifestate dagli utenti e della competitività dei prezzi offerti rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- PRECISATO** che, come emerge anche dalle linee-guida dell’ANAC (n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera 1° marzo 2018, n. 206), quando l’amministrazione procede attraverso un avviso pubblico aperto a tutti gli operatori economici, non deve applicarsi il principio di rotazione, perché si è fuori dalle procedure negoziate. Non ricorre in questo caso la ratio che caratterizza il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Essendo, pertanto, assimilabile a una procedura ordinaria o comunque aperta al mercato, alla procedura in esame non è applicabile il principio di rotazione (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 febbraio 2021, n. 1515);
- ATTESO** che, alla data di scadenza prevista nell’Avviso di indagine di mercato, risultano regolarmente pervenute manifestazioni d’interesse e che si procederà, pertanto, ad invitare tramite procedura ASP gli operatori economici di cui all’elenco agli atti dell’Ufficio competente;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l’Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;

- DATO ATTO** che l'aggiudicazione della procedura avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis* e art. 95 co. 4 del Codice, a favore dell'operatore economico che avrà presentato la propria migliore offerta, risultante dalla media aritmetica più bassa dei prezzi offerti, ottenuta dalla sommatoria dei singoli prezzi (rispetto agli importi unitari -posti a base d'asta- dei singoli articoli che saranno scelti ed elencati), diviso per il numero dei prodotti;
- PRECISATO** che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del Dlgs. 50/2016, la prestazione di una garanzia definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal co.1 del citato articolo, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo co.1, ultimo periodo, del predetto art.103 del Codice;
- RITENUTO** di nominare la d.ssa Marina Mabetto, individuata nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, che risulta figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Dlgs. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il RUP è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al co. 4 dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla L. 241/1990;
- VISTO** in particolare, l'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1 co. 41 della L. 190/2012, relativamente all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VERIFICATO** che il proposto funzionario non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro II del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis del Dlgs 165/2001;
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il funzionario sig. Franco Zampedri, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;
- CONSIDERATO** che il RUP ha provveduto ad acquisire il CIG, individuato nel codice alfanumerico 88008134A3, il cui contributo risulta pari a € 30,00, in base alla deliberazione ANAC n. 1121 del 29/12/2020;
- APPROVATA** la documentazione relativa alla presente procedura agli atti del Team Risorse Strumentali, come di seguito indicata:
- Capitolato tecnico
 - Offerta economica e Dichiarazione costi manodopera e sicurezza
- CONDIVISA** la proposta di analogo contenuto del Dirigente l'Area competente

DETERMINA

- di affidare in concessione, ai sensi dell'art. 164 del Dlgs. 50/2016, la gestione del servizio di erogazione di bevande calde, fresche, snack ed altri generi alimentari, mediante l'installazione di n. 34 distributori automatici presso le sedi Inps del Friuli-Venezia Giulia, per un periodo di 24 mesi;
- di stimare il valore dell'affidamento in concessione del servizio in argomento pari a € 100.000,00 IVA esclusa per un periodo di 24 mesi;
- di procedere mediante affidamento diretto ai sensi art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 31/5/2021, in deroga all'art. 36 c.2 lett. a) del Codice, previa consultazione di più operatori economici avvalendosi della procedura ASP messa a disposizione da Consip sulla piattaforma Acquistinretepa;

- che l'importo complessivo del canone di concessione su base biennale per il servizio e per il relativo uso di spazio pubblico nella misura pari a € 4.000,00 + IVA resterà fisso e invariato anche nel caso in cui il fatturato non venisse raggiunto alla scadenza del contratto;
- che per gli immobili FIP (Trieste via S. Anastasio e Udine via Savorgnana) gestiti dall'Agenzia del Demanio il canone concessorio sarà determinato da quest'ultima;
- che, per le spese relative ai consumi di energia elettrica e per la fornitura idrica per il funzionamento dei distributori, è previsto un contributo annuo forfettario a carico del concessionario pari a € 80,00 + IVA per ogni distributore installato per un totale pari a € 5.440,00 + IVA;
- che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, pari a € 200,00 IVA esclusa, saranno oggetto di compensazione in occasione del versamento del canone concessorio;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del Codice, la d.ssa Marina Magnetto quale RUP;
- di nominare, ai sensi dell'art. 101 del Codice, il sig. Franco Zampedri quale direttore dell'esecuzione del contratto in parola;
- di dare mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di comunicare alla competente Agenzia del Demanio quanto qui determinato per il seguito di competenza.

La presente determinazione viene sottoscritta in duplice originale, di cui, dopo la registrazione, uno resta conservato presso l'Area Gestione Risorse/Gestione Patrimonio e l'altro rimane depositato, unitamente al registro delle determinazioni regionali, presso la Direzione regionale INPS del Friuli-Venezia Giulia. Una copia viene trasmessa, per opportuna conoscenza, all'Ufficio Flussi Contabili.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Paolo Sardi
Firmato Paolo Sardi